

Sei in: [Home](#) / [Internet](#) / [eSecurity](#) / Sicurezza informatica, il governo firma il Decreto. Infrastrutture critiche al riparo da cyber attacchiTags: [Sicurezza informatica](#), [Informatica](#), [Infrastrutture critiche](#), [Assinform](#), [Gartner](#), [Senato](#), [Mario Monti](#)Cerca in Key4biz...  

Mi piace 1

Condividi: [f](#) [in](#) [t](#) [+](#) [G+](#) [No](#) [e](#) [Ascolta](#)

● ITALIA

## Sicurezza informatica, il governo firma il Decreto. Infrastrutture critiche al riparo da cyber attacchi

Nel 2012 sono stati 60 mld di dollari i costi sostenuti, secondo Gartner, da PA e privati per proteggersi dagli attacchi informatici.

**INTERNET** - Il Presidente del Consiglio **Mario Monti** e i Ministri che fanno parte del **Comitato per la sicurezza** hanno firmato il Decreto sulla sicurezza informatica.

L'Italia si dota così, si legge nella nota del governo, "della prima definizione di un'architettura di sicurezza cibernetica nazionale e di protezione delle infrastrutture critiche".

Il decreto pone le basi per un sistema organico, all'interno del quale, sotto la guida del Presidente del Consiglio, le varie istanze competenti possono esercitare in sinergia le loro competenze.

Gli attacchi alla sicurezza informatica negli ultimi anni hanno avuto una crescita esponenziale. **Assinform** stima che il 40% degli attacchi richiedono almeno 4 giorni per essere risolti. Nel 90% dei casi l'attacco ha successo a causa dell'errata configurazione del sistema di sicurezza e per la mancanza di competenze specifiche. I costi sostenuti da privati e PA per proteggersi sono consistenti: **Gartner** li quantifica in 55 miliardi di dollari nel 2011, 60 nel 2012 e 86 (stimati) entro il 2016.

Il provvedimento risponde all'urgenza rappresentata lo scorso maggio in Senato con la cosiddetta "mozione Ramponi", che impegna il Governo a realizzare ogni iniziativa per precisare, nel rispetto delle responsabilità già individuate dalla legge, un'architettura istituzionale che assicuri coerenza d'azione per ridurre le vulnerabilità dello spazio cibernetico, accrescere le capacità d'individuazione della minaccia e di prevenzione dei rischi e aumentare quelle di risposta coordinata in situazioni di crisi.

A luglio il Parlamento ha approvato la **legge n. 133/2012**, che pone in carico al sistema per la sicurezza nazionale e all'intelligence il ruolo di "catalizzatore" della protezione cibernetica del Paese.

L'architettura istituzionale individuata dal decreto si sviluppa su tre livelli d'intervento: uno **politico** per l'elaborazione degli indirizzi strategici, affidati al Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica; uno di **supporto operativo ed amministrativo** e a carattere permanente, il **Nucleo per la Sicurezza Cibernetica** presieduto dal Consigliere Militare del Presidente del Consiglio; uno di gestione di crisi, affidato al **Tavolo interministeriale di crisi cibernetica**.

Il Decreto prevede inoltre la messa a punto, in raccordo con il settore privato, di un quadro strategico nazionale, che si tradurrà nella prossima adozione di un **Piano nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico**.

23 Gennaio 2013 - notizia 215161

© 2002-2013 Key4biz

Stay tuned on Key4biz.it



Se sei su Key4biz, sei ovunque

PROBLEMI DI BOLLETTE?

### Key Video



Servizio Pubblico e aiuti di stato, criticità e limiti. Intervento video di Alberto Pera - 17 Dicembre 2012

[Vai al video](#)

### Le 5 notizie più lette

[Interferenze Tv, filtri solo per chi paga il canone Rai? Dal MiSE: 'Prematuro, bisogna aspettare il Regolamento definitivo'](#)

[Musica legale: grande balzo per la Svezia. Lo streaming supera il 50% delle vendite](#)